



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Rep. n. 2023/0000029

Prot. RM/2023/0003578

del 21/11/2023

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

ORDINANZA COMMISSARIALE

Oggetto: conferimento al Dott. Agostino Miozzo dell'incarico di collaborazione a supporto del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 nel coordinamento dei servizi di accoglienza e assistenza in occasione dell'evento giubilare e contestuale costituzione di Uffici posti alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

Vista

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i., recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", che, all'art. 1:

- al comma 421, dispone la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo (di seguito "Commissario Straordinario"), in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"), di cui al comma 420 del predetto art. 1;
- al comma 422, dispone che "*Il Commissario straordinario di cui al comma 421 predispone, sulla base degli indirizzi e del piano di cui all'articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente a tale scopo destinate, la proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze. La proposta di programma include gli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, individuati in accordo con il Ministro del turismo, il quale può delegare il Commissario straordinario alla stipula di specifici accordi con i soggetti attuatori*";
- al comma 425 dispone che "*Ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 421, il Commissario straordinario, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, può operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti all'appartenenza all'Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale*";

- al comma 426, dispone che *“Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427 [ndr Società Giubileo Spa], tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420 [ndr Misura M1C3-Investimento 4.3 del PNRR], dell'obbligo di rispettare gli obiettivi intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza”*.

Visto

il Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022 con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito, “Commissario Straordinario”) al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale, come modificato dal successivo Decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022 e, in particolare:

- a) predisporre, sulla base degli indirizzi e del piano di cui all'articolo 1, comma 645, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, la proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo;
- b) coordinare la realizzazione degli interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui alla lettera a), nonché, avvalendosi della società Giubileo 2025 di cui all'art. 1, comma 427, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo;
- c) informare la Cabina di coordinamento di cui all'art.1, comma 433 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in caso di mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi, ovvero di ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti del programma dettagliato di cui alla lettera a);
- d) assegnare nei casi di cui alla lettera c), nonché qualora sia messo a rischio - anche in via prospettica - il rispetto del cronoprogramma, un termine per provvedere non superiore a 30 giorni ai soggetti responsabili;
- e) sentita la cabina di coordinamento, individuare, in caso di perdurante inerzia dei soggetti responsabili, l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, ovvero di provvedere - anche avvalendosi di società di cui all'articolo 2 del testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016 numero 175, o di altre amministrazioni pubbliche - all'esecuzione dei progetti e degli interventi;
- f) fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 438, della legge 30 dicembre 2021, numero 234, procedere, nei casi e con le modalità di cui alla lettera e), alla nomina di uno o più commissari *ad acta*;
- g) partecipare alla Cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 434, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- h) riferire periodicamente al presidente del Consiglio dei ministri sull'andamento delle iniziative, sui loro effetti e sugli aspetti critici che eventualmente ne ostacolano la proficua attuazione.

Visti

- il PNRR approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, il cui art. 40 rubricato *“Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 e misure per l'attuazione di «Caput Mundi-Next Generation EU per grandi eventi turistici»”*, al comma 1, prevede che: *“Ai fini della realizzazione degli investimenti in materia di «Caput Mundi - Next Generation EU per grandi eventi turistici» di cui alla (Misura M1C3, investimento) 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Ministro del turismo può avvalersi del Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 1,*

comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 delegandolo alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma”;

- il Decreto prot. n. 6971 del 27 maggio 2022 con il quale il Ministro del Turismo ha delegato il Commissario Straordinario alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma degli investimenti di cui alla Misura M1C3, Investimento 4.3. “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici” articolato in 6 (sei) sub investimenti denominati, rispettivamente, “Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation”, “Giubileo 2025 – Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana”, “#La Città Condivisa”, “#Mitingodiverde”, “#Roma4.0” e “#Amanotesa”;
- l’Ordinanza n. 2 del 24 giugno 2022 con la quale il Commissario Straordinario ha approvato l’elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3. “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici” del PNRR ai sensi dell’art. 1, comma 422, della Legge n. 234/2021 e s.m.i., che si compone di complessivi n. 336 interventi;
- il Decreto del 24 giugno 2022 con il quale il Ministro del Turismo ha approvato l’elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR come individuati dall’Ordinanza del Commissario Straordinario n. 2 del 24.06.2022.

Visto

il Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50 recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”, convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 2022, n. 91, ed, in particolare, l’art. 13 rubricato “*Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025*” che, al comma 1, attribuisce al Commissario di Governo limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall’articolo 114, terzo comma, della Costituzione, le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed, in particolare:

- la predisposizione e l’adozione del piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale;
- la regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi;
- l’elaborazione e approvazione del piano per la bonifica delle aree inquinate;
- l’approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, assicurando la realizzazione di tali impianti e autorizzando le modifiche degli impianti esistenti;
- l’autorizzazione dell’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all’articolo 7, comma 4-bis, del Decreto Legislativo n. 152/2006.

Visti

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2022 che, in attuazione di quanto disposto dall’articolo 1, comma 422, della Legge n. 234/2021 e s.m.i., ha approvato la proposta di Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili predisposta dal Commissario, di cui alla nota prot. n. RM/2022/224, come integrata con nota prot. n. RM/2022/242;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 giugno 2023 che, in attuazione di quanto disposto dall’articolo 1, comma 422, della Legge n. 234/2021 e s.m.i., ha approvato il Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito “Programma dettagliato”).

Visti

- l’art. 13, comma 3, del su richiamato D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91/2022, ai sensi del quale “[...] Il Commissario straordinario si avvale di una struttura commissariale, anche sulla base di apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. [...]”;

- l'art. 1, comma 5-bis, del DPR 4 febbraio 2022, così come modificato dall'art. 1, lett. a) del DPR 21 giugno 2022, che dispone che, per l'esercizio dei compiti di cui all'art. 1, comma 3, del citato DPR 4 febbraio 2022, il "[...] Commissario si avvale degli uffici di Roma Capitale [...]

Viste

- la Convenzione sottoscritta in data 26 settembre 2022 tra il Commissario Straordinario e AMA S.p.A. per la costituzione di una Struttura commissariale in avvalimento, "*volta ad assicurare il tempestivo ed efficiente assolvimento dei compiti commissariali mediante l'avvalimento di una professionalità dirigenziale per stabilire un raccordo funzionale diretto tra il Commissario Straordinario e AMA S.p.A. in previsione e per il Giubileo 2025*", come integrata dall'Addendum di cui al prot. n. RM/2158 del 9 agosto 2023;
- la Convenzione sottoscritta in data 20 gennaio 2023 tra il Commissario Straordinario di Governo, Roma Capitale e la Città metropolitana di Roma Capitale ai fini della costituzione della struttura commissariale in avvalimento a supporto del Commissario medesimo per il perseguimento delle finalità e l'esercizio delle funzioni allo stesso demandate in relazione sia agli interventi giubilari sia per l'attuazione del Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma Capitale.

Richiamate

- la Disposizione commissariale n. 1 del 23 gennaio 2023 e s.m.i. con la quale il Commissario Straordinario ha costituito la struttura commissariale in avvalimento, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla Legge 91/2022, in coerenza con quanto disposto con le su richiamate Convenzioni, denominata "Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025" (di seguito "Ufficio di supporto al Commissario") articolata in tre Direzioni, come integrata e modificata, da ultimo, con Disposizione commissariale n. 26 del 22 agosto 2023;
- la Disposizione commissariale n. 7 del 5 maggio 2023, di costituzione della "Segreteria Tecnica del Giubileo 2025" quale organismo deputato alla *governance* delle attività finalizzate alla gestione degli eventi e dell'accoglienza per il Giubileo 2025;
- la Disposizione commissariale n. 27 del 14 settembre 2023 di approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'Ufficio di Supporto al Commissario.

Dato atto che

ai fini del supporto al Commissario Straordinario nello svolgimento dei compiti e funzioni di cui è titolare, con Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 19 del 13 febbraio 2023, è stato costituito nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto, l'Ufficio di scopo denominato "Ufficio di raccordo tra Roma Capitale ed il Commissario straordinario per il Giubileo 2025" (di seguito "Ufficio di raccordo"), con il compito di operare il raccordo tra la struttura commissariale e le strutture capitoline avvalse, per il tramite del supporto operativo del personale in servizio presso l'Ufficio di scopo medesimo, da assegnare temporaneamente all'Ufficio di supporto al Commissario, reperito per il tramite della procedura attivata da Roma Capitale - Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane competente *ratione materiae* con nota prot. n. GB/2023/12986, acquisita al protocollo commissariale al n. RM/2023/289.

Dato atto, altresì

- della scomparsa in data 28 giugno 2023 del Dott. Maurizio Pucci, Coordinatore funzionale della Direzione 3 Giubileo 2025/Caput Mundi dell'Ufficio di supporto al Commissario, nonché responsabile del Servizio Interventi e accoglienza nell'ambito della medesima Direzione;
- che, in occasione della conferenza di coordinamento di cui all'art. 4, comma 5, della su richiamata Convenzione del 20 gennaio 2023, tenutasi in data 17 luglio 2023, è stato proposto di conferire all'Ing. Roberto Botta, Dirigente di Roma Capitale in avvalimento al 100% presso la struttura

commissariale, il coordinamento funzionale della Direzione 3 “Giubileo 2025/Caput Mundi”, nonché la responsabilità, *ad interim*, del Servizio interventi e accoglienza nell’ambito della medesima Direzione con acquisizione del parere favorevole dei presenti, come da verbale della Conferenza medesima di cui al prot. n. RM/2023/1880;

- che, con la su richiamata Disposizione n. 26/2023, il Commissario Straordinario ha, tra l’altro, conferito al predetto Dirigente il coordinamento funzionale della Direzione 3 “Giubileo 2025/Caput Mundi”, nonché la direzione *ad interim* dell’Area interventi accoglienza;
- che l’ing. Roberto Botta, oltre ai su citati incarichi, ricopre altresì, nell’ambito della Direzione 3, l’incarico di dirigente dell’Area interventi Giubileo e Caput Mundi, con funzioni di supporto e presidio al Commissario Straordinario nelle attività di coordinamento degli interventi previsti nel programma dettagliato del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, attraverso il costante raccordo funzionale ed operativo con le strutture e i soggetti competenti alla loro attuazione.

Considerato che

la preparazione dell’evento giubilare comporta l’apertura di numerosi cantieri, che interessano ed interesseranno svariate aree cittadine, per la realizzazione degli interventi giubilari di cui al su richiamato Programma dettagliato, nonché la programmazione, calendarizzazione e organizzazione dei numerosi e rilevanti eventi, laici e religiosi, che necessitano di coordinamento tra le diverse strutture pubbliche, nazionali e locali, a vario titolo coinvolte, onde consentirne il regolare svolgimento;

approssimandosi l’evento giubilare, le attività correlate ad assicurare il rispetto dei tempi e delle fasi di cantierizzazione degli interventi implicheranno un maggiore coinvolgimento dei preposti uffici della struttura commissariale;

la città di Roma, già a partire dal 2024, sarà interessata da un rilevante flusso di turisti e pellegrini, che ne vedrà il progressivo incremento in costanza dell’anno giubilare, ai quali occorre assicurare le migliori condizioni di accoglienza ed assistenza;

tali gravose attività rientrano tutte nell’ambito delle competenze funzionali della Direzione 3 “Giubileo 2025/Caput Mundi”.

Ritenuto

pertanto, opportuno ridefinire le attribuzioni funzionali della predetta Direzione onde consentire di concentrare le stesse sull’attuazione del Programma dettagliato degli interventi, di cui al citato DPCM 8 giugno 2023, nonché sul coordinamento e la gestione dei cantieri cittadini, assicurando il rispetto del cronoprogramma ed il minor aggravio possibile sui servizi e sulla cittadinanza;

stante la rilevanza internazionale dell’evento giubilare e la strategicità delle azioni volte al coordinamento degli interventi e dei servizi correlati all’accoglienza, ai fini del regolare svolgimento dell’“Anno Santo”, di revocare al predetto Dirigente l’incarico di direzione *ad interim* dell’Area interventi accoglienza e di attrarre quest’ultima, con il correlato Servizio e le relative attribuzioni funzionali, alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario, garantendone comunque il necessario raccordo con il servizio Supporto giuridico operativo Programma Interventi e Accoglienza Giubileo ed il Servizio Supporto Relazioni interistituzionali, Coordinamento Monitoraggio, Rendicontazione e Comunicazione Giubileo e Caput Mundi della Direzione 3.

Ritenuto, altresì,

opportuno assicurare un collegamento diretto tra il Commissario Straordinario e gli uffici della struttura commissariale attraverso la costituzione di un Ufficio di Segreteria posto alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario, che assicuri la gestione dell’Agenda e dei documenti di competenza del Commissario, curandone la protocollazione, la classificazione, la fascicolazione, l’archiviazione, la consultazione e l’assegnazione agli uffici secondo le rispettive competenze, nonché la gestione della corrispondenza e la cura dell’iter approvativo dei provvedimenti commissariali.

Atteso che

il Commissario Straordinario, al fine di far fronte alle ingenti attività istituzionali che è chiamato a svolgere per l'esercizio delle funzioni di cui è titolare, nonché per le funzioni di coordinamento dei molteplici interventi da attuare, necessita di potersi avvalere di un profilo in possesso di spiccata attitudine e capacità professionale, nonché di comprovata esperienza nel programmare, coordinare e sovrintendere attività legate ad uno straordinario afflusso di persone;

la su richiamata strategicità delle azioni da intraprendere, unita alla straordinaria rilevanza internazionale e mediatica dell'evento giubilare, comporta la necessità di individuare un profilo che, in possesso delle suddette competenze, possa godere della piena fiducia del Commissario Straordinario;

tra il personale in avvalimento della struttura in parola, assegnato sia in esecuzione delle Convenzioni stipulate dal Commissario Straordinario con AMA S.p.A. in data 26 settembre 2022 e s.m.i. e con Roma Capitale e Città metropolitana di Roma Capitale in data 20 gennaio 2023, sia a seguito della su richiamata procedura di reperimento attivata da Roma Capitale - Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, non sono presenti risorse cui assegnare le descritte funzioni di supporto, a causa della carenza delle specifiche professionalità;

con nota prot. n. RM/3391 del 10 novembre 2023 il Commissario Straordinario ha richiesto al Dott. Agostino Miozzo, data la professionalità dallo stesso lungamente esercitata presso la Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la disponibilità ad assumere un incarico di collaborazione, a titolo oneroso, volto a fornire supporto nel coordinamento dei servizi di accoglienza e assistenza ai pellegrini ed ai turisti che raggiungeranno la città di Roma in occasione dell'evento giubilare, attraverso il presidio dei tavoli settoriali e dei gruppi di lavoro costituiti, in stretto raccordo con le attività della Segreteria Tecnica del Giubileo di cui alla su richiamata Disposizione commissariale n. 7/2023;

con nota del 10 novembre 2023, acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM/2023/3427, il Dott. Agostino Miozzo ha fornito la propria disponibilità.

Dato atto

dell'avvenuto collocamento in quiescenza del Dott. Agostino Miozzo [REDACTED]

Visti

il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, come modificato con DPR 13 giugno 2023, n. 81 recante *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* e, in particolare, l'articolo 2, comma 3, che dispone che *“Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, [omissis]. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice”*;

l'art. 7, comma 5-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. che dispone che *“E' fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro”*;

l'art. 7, comma 6-bis, del su richiamato D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. che dispone che *“Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione”*;

l'art. 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, come modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, n. 124 recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni”* che dispone che *“E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto*

legislativo n. 165 del 2011, [... omissis ...] di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. [... omissis ...]. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. [... omissis ...]”.

Richiamati

- il comma 425 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 e s.m.i. che dispone che “*Ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 421, il Commissario straordinario, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, può operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti all'appartenenza all'Unione europea [...]*”;
- il Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2023, nel cui ambito figura l'intervento di spesa corrente n. 189 che destina, per il triennio 2023-2025, specifiche risorse destinate al funzionamento della gestione commissariale.

Ritenuto

necessario, stanti i compiti e le funzioni, anche di coordinamento, di cui il Commissario Straordinario è titolare in relazione ai molteplici interventi da attuare funzionali all'accoglienza ed alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025, ferme le attribuzioni degli Uffici di Roma Capitale e delle altre strutture pubbliche competenti in materia di sicurezza, derogare – sulla base di quanto previsto al comma 425 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 e s.m.i. – alle disposizioni di cui all'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012 e s.m.i., conferendo al Dott. Agostino Miozzo, in quiescenza [REDACTED], l'incarico di collaborazione a supporto del Commissario Straordinario nel coordinamento dei servizi di accoglienza e assistenza ai pellegrini ed ai turisti che raggiungeranno la città di Roma in occasione dell'evento giubilare, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, allegato alla presente Ordinanza, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e fino al 31 dicembre 2025, viste le esperienze maturate nell'ambito della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come da *curriculum vitae* acquisito in atti;

di riconoscere un compenso annuale pari ad €. 70.000,00 (euro settantamila/00), da corrispondersi in quota parte pari alla durata dell'incarico, oltre all'IVA al 22% e ad ogni altro onere di natura fiscale e previdenziale, a valere sulle risorse di cui all'intervento 189 del DPCM 8 giugno 2023;

di disporre la non rinnovabilità dell'incarico, in ossequio al disposto di cui all'art. 7, comma 6, lett. c) del su citato D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ai sensi del quale “*la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico*”.

Acquisite

in atti le dichiarazioni di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ex art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ex art. 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i..

per quanto espresso in premessa e nei *considerata*,

DISPONE

- 1) la costituzione di un Ufficio di Segreteria posto alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario;
- 2) l'attrazione alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario dell' "Area interventi accoglienza", con il correlato Servizio e le relative attribuzioni funzionali, demandando ad un successivo provvedimento la definizione delle modifiche organizzativo-funzionali della struttura commissariale e l'assegnazione delle risorse umane;
- 3) la revoca al Coordinatore funzionale della Direzione 3 dell'Ufficio di supporto al Commissario, Ing. Roberto Botta, dell'incarico di direzione *ad interim* dell'Area interventi accoglienza;
- 4) di conferire, sulla base di quanto previsto dal comma 425 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 e s.m.i., al Dott. Agostino Miozzo, in quiescenza [REDACTED], l'incarico di collaborazione a supporto del Commissario Straordinario nel coordinamento dei servizi di accoglienza e assistenza in occasione dell'evento giubilare, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012 e s.m.i. nonché di cui all'art. 7, commi 5-bis e 6-bis, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,
- 5) la non rinnovabilità dell'incarico, in ossequio al disposto di cui all'art. 7, comma 6, lett. c), del su citato D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- 6) la decorrenza dell'incarico dalla data di sottoscrizione del contratto, allegato alla presente Ordinanza, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e fino al 31 dicembre 2025;
- 7) di riconoscere un compenso annuale pari ad €. 70.000,00 (euro settantamila/00), da corrispondersi in quota parte pari alla durata dell'incarico, oltre all'IVA al 22% e ad ogni altro onere di natura fiscale e previdenziale, a valere sulle risorse di cui all'intervento 189 del DPCM 8 giugno 2023.
- 8) la pubblicazione della presente Ordinanza sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

La presente Ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 1, comma 425, della Legge n. 234/2021 e s.m.i., sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante il "Codice del Processo Amministrativo".

Roma,

Il Commissario Straordinario di Governo per
il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025

Prof. Roberto Gualtieri